

# UNESCO

INCHIESTA SUI MONUMENTI DI

## VENEZIA

SEZIONE

## PALAZZI

SCHEDA

# DD30

### ZONA

sestiere DORSO DURO

parrocchia ANGELO RAFFAELE

anagrafici 2376

### PALAZZO

nome in uso ARIANI

altre famiglie Pasqualigo - Pasinelli-Cicogna

### PROPRIETA

Comunale

### ALLEGATI

piante 1/200 I° piano nobile

planimetria 1/1000 1

foto esterni n. 6

foto interni n.

### VALUTAZIONE

categoria

# D

superficie piano tipo mq. 740.-

superficie totale mq. 2.220.-

costo di primo intervento -

costo totale d'intervento -

coordinatore della ricerca Prof. Arch. Piero Gazzola

responsabile di sezione Arch. Giorgio Bellavitis

ricercatore di zona Alessandro Zen

curatore della scheda Arch. Giorgio Bellavitis

data ottobre 1968

## NOTE STORICHE

Il Tassini (11/121) dimostra che fu costruito dalla famiglia Ariani in base allo stemma scolpito sulle lastre del poggiolo uguale a quello che si trova sul pozzo in campo dell'Angelo Raffaele con l'iscrizione recante il nome di Marco Arian e datata al 1349. Questa famiglia possedeva, nei tempi antichi, quasi tutta la contrada dell'Angelo Raffaele. Essa rifabbricò nel XIV secolo il palazzo, ornandolo della attuale facciata. Nel 1631 il palazzo passò in proprietà della famiglia Pasqualigo che lo tenne fino al 1769 e lo lasciò in eredità ai fratelli Antonio e Carlo Pasinetti.

I loro discendenti ne vendettero un piano a Lucia Cicogna, ex monaca benedettina, che vi tenne per vari anni un collegio. Fu comperato nel secolo scorso dal Comune di Venezia (9/101). Oggi è sede di scuola elementare (5/545).

## OSSERVAZIONI

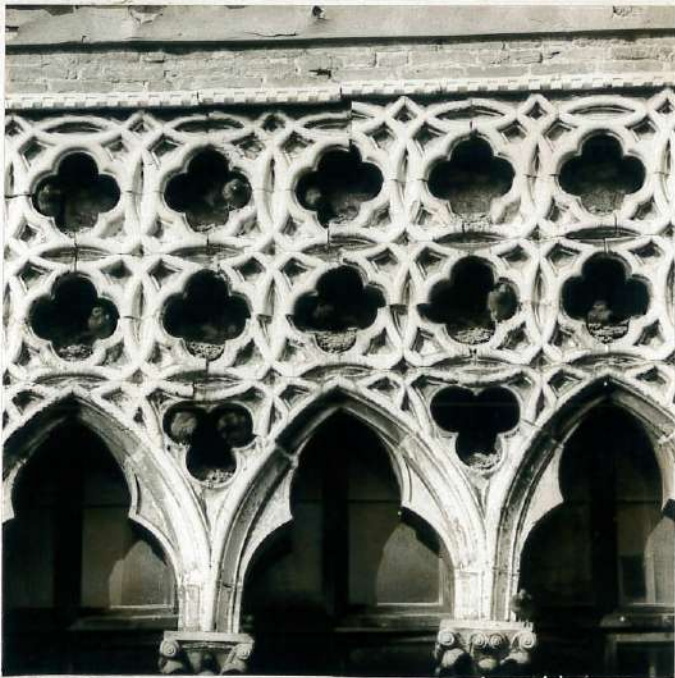
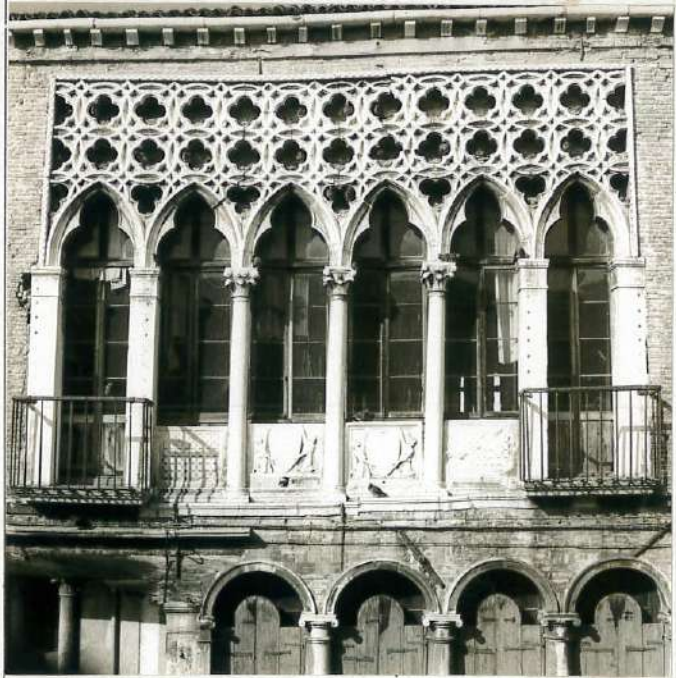
Il palazzo fu spogliato di ogni decorazione interna ancora nel secolo scorso e rifatto interamente nella facciata posteriore. Rimane l'immagine sul rio.

Stupenda la presenza iconografica dell'esafora gotica di riporto (sormontata da un fastigio dalla fitta trama quasi carolingia) che si spinge sopra l'alto portico della corte. Questa corte non ha confronti in Venezia per il ritmo serrato con cui si confrontano gli archi della scala esterna e le alte colonne del portico, e la tensione spaziale data dalla fuga del portico verso il giardino.

Una nuova scala è stata costruita, in prosecuzione del Palazzo, sul retro, completando tecnicamente, ma senza alcuna sensibilità ambientale, la trasformazione dell'insieme all'uso scolastico.

- ECCEZIONALE ESEMPIO DI ARCHITETTURA GOTICA LOMBARDESCA.
- MONOBLOCCO CON CORTE INSERITA NELL'ANGOLO; SALONE CENTRALE DI m. 35 x x 8,50.
- BUONO L'AFFACCIAMENTO DAI QUATTRO LATI.
- ACCETTANDO L'USO ATTUALE (PERALTRO DISCUTIBILE) LE CONDIZIONI DELL'EDIFICIO POSSONO RITENERSI DISCRETE.







DATA

COORDINATORE PROF. ARCH. PIERO GAZZOLA  
RESPONSABILE DI SEZIONE ARCH. GIORGIO BELLAVITIS

## NOMI DELLE FAMIGLIE (\*)

ARIANI - PASQUATIGO  
PASINETTI - PLOGNA

## DESTINAZIONE ATTUALE:

Scuola elementare  
magazzini

## SESTIERE

DORSO DURO

## PARROCCHIA

ANGELO RAFFAELE

## N° ANAGRAFICI (\*\*)

2376  
fondamenta Briati

## ACCESSI D'ACQUA

## SCOPERTI PROPRI

giardino

## PIANTA R 1:200

I° piano nobile

## N° DEI PIANI COMPLETI

3

## ARCHITETTO CURATORE DELLA SCHEDA

GIORGIO BELLAVITIS

PROVENIENZA, DATA E TIPO  
DEGLI ELABORATI DI BASEComune di Venezia  
Divisione Patrimonio

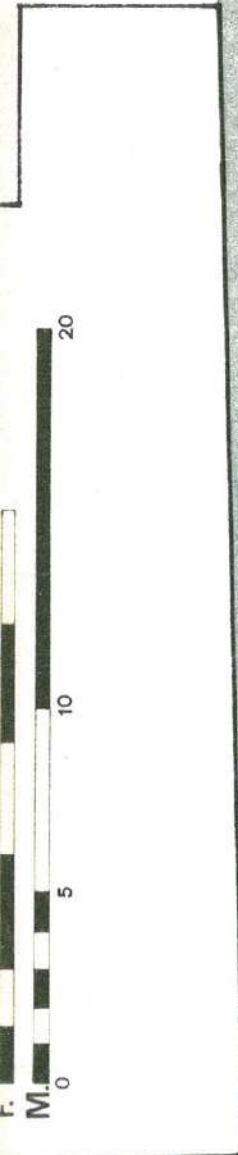
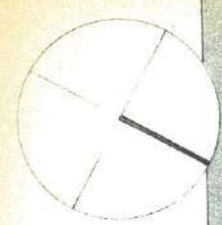
POSIZIONE DELL'ESTRATTO MAPPALE IN VENEZIA



ESTRATTO MAPPALE 1:1000

(\*) In successione storica, sottolineato il nome in uso.  
(\*\*) indicati a fianco gli accessi di terra corrispondenti.

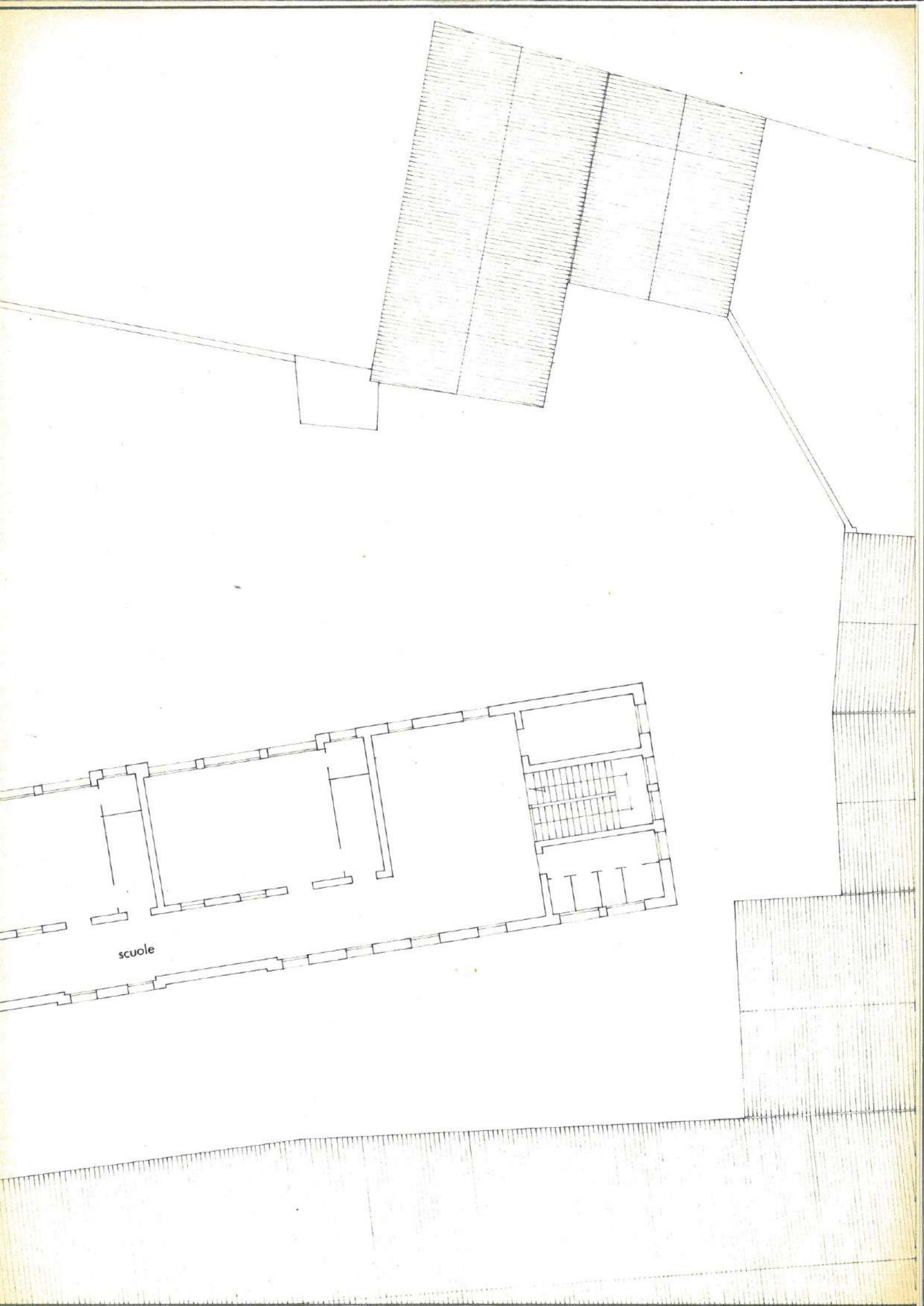




RIO DELL' ANGELO RAFFAELE







scuole



# UNESCO - INCHIESTA SUI MONUMENTI DI VENEZIA - SEZIONE PALAZZI

INCHIESTA	La presente inchiesta ha principalmente lo scopo di fornire un primo grado di conoscenza sulla situazione di quella particolare categoria di edifici civili di Venezia classificabili come «Palazzi».
QUALIFICA E RICERCA	Per decidere quando fosse appropriata la qualifica di «Palazzo» oltre a seguire la tradizione e la letteratura esistenti, mediante una completa ricerca sul terreno, si sono individuati quegli edifici che per la loro incidenza monumentale sull'ambiente, o per i caratteri canonici della loro struttura o per la preminenza del ruolo urbanistico, rappresentano i punti di forza delle qualità urbane di Venezia.
VALUTAZIONE	<p>Il grado di approssimazione delle valutazioni che seguono è legato alla natura degli edifici che, essendo per la maggior parte di proprietà privata, sono difficilmente accessibili. L'accertamento diretto è stato comunque spinto al massimo consentito per l'interno e sempre effettuato per tutto l'esterno.</p> <p>Per valutare le esigenze d'intervento, nello spirito di questa inchiesta, si sono considerati tutti quei fattori che concorrono a determinare non solo la conservazione, ma altresì la valorizzazione, e la corretta godibilità dell'immobile, nel quadro del recupero socio-urbanistico di Venezia.</p> <p>A parte i casi di primo intervento, si ipotizza sempre che l'intervento avvenga nel contesto di una progettazione completa e direzionata verso destinazioni d'uso precise.</p>
CLASSIFICAZIONE	Per giungere a dati statisticamente confrontabili ed orientati in senso operativo, si sono raggruppati i palazzi di poche categorie, che al di là delle particolarità di ciascuno, presentano differenze di valutazione e d'intervento significative.
PREVISIONI DI SPESA	<p>Il preventivo di massima del costo d'intervento è calcolato applicando un costo medio per metroquadrato alla superficie totale del Palazzo.</p> <p>La superficie totale è calcolata moltiplicando quella del piano tipo (al lordo delle murature e scale ed al netto di cavedi, cortili, poggiali e terrazze) per il numero dei piani.</p>
PRIMO INTERVENTO	Qualora si ravvisi la necessità di intervenire con urgenza ai fini della conservazione dell'immobile, il costo relativo viene valutato a corpo ed indicato a parte.
COSTI ESCLUSI	<p>Non sono compresi nel preventivo:</p> <p>1) i costi di ristrutturazione interessanti i dintorni del Palazzo, valutabili solo nell'ambito di un piano di comparto o particolareggiato,</p> <p>2) i costi per il restauro di stucchi, affreschi, teleri e simili. Per essi si rimanda alla stima della Soprintendenza alle Gallerie di Venezia.</p>

## CLASSIFICAZIONE DEI PALAZZI PER CATEGORIE D'INTERVENTO

### A DEGRADATI

Edifici caratterizzati da gravi fenomeni di degenerazione conseguenti a prolungato abbandono, errata destinazione o grave incuria. L'intervento è ritenuto assolutamente urgente, con necessità di restauro totale e spesso di recupero della situazione generale (ricambio della proprietà, conversione d'uso, ristrutturazione urbanistica dell'intorno).

SPESA PREVEDIBILE L. 100.000 al mq.

### B DESTRUTTURATI

Edifici caratterizzati da carenze strutturali in senso tecnico e tipologico, rispetto alla loro destinazione attuale, alle qualità architettoniche ed al loro ruolo urbanistico potenziale. L'intervento è ritenuto necessario per la riqualificazione di Venezia, ma non assolutamente urgente per la salvaguardia del Palazzo.

SPESA PREVEDIBILE L. 70.000 al mq.

### C INADEGUATI

Edifici caratterizzati da insufficienze tecnologiche ed edilizie ed inadeguata manutenzione. L'intervento è auspicabile per rendere l'immobile attualmente godibile; poiché non prevede sostanziali modifiche delle qualità dello stesso, non si ravvisano motivi d'urgenza.

SPESA PREVEDIBILE L. 40.000 al mq.

### D ADEGUATI

Edifici per i quali non si ravvisano motivi di intervento straordinario, sembrando sufficiente l'ordinaria manutenzione in atto.

## RIFERIMENTI ALLA BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- 1) E. BASSI: Architettura del sei e settecento a Venezia - Ed. Scientifiche italiane - Napoli 1962.
- 2) COMUNE DI VENEZIA: Elenco degli Edifici Monumentali e dei Frammenti Storici ed Artistici della Città di Venezia - Ed. Ferrari - Venezia 1905.
- 3) G. I. FONTANA: Cento palazzi fra i più celebri di Venezia - Ed. Naratovich - Venezia 1865.
- 4) G. I. FONTANA: Venezia Monumentale - I Palazzi - Ed. Filippi - Venezia 1967.
- 5) G. LORENZETTI: Venezia e il suo estuario - Poligr. dello Stato - Roma 1963.
- 6) S. MURATORI: Studi per una operante storia urbana di Venezia - Poligr. dello Stato - Roma 1959.
- 7) P. MARETTO: L'edilizia gotica veneziana - Poligr. dello Stato - Roma 1960.
- 8) F. SANSOVINO: Venezia città nobilissima et singolare - Ed. Filippi - Venezia 1968.
- 9) G. TASSINI: Curiosità Veneziane - Ed. Filippi - Venezia 1964.
- 10) G. TASSINI: Edifici di Venezia distrutti o volti ad uso diverso - Tipogr. Cecchini - Venezia 1885.
- 11) G. TASSINI: Alcuni palazzi - Tipogr. Fontana - Venezia 1879.
- 12) E. R. TRINCANATO: Venezia Minore - Ed. del Milione - Milano 1948.
- 13) C. ZANGIROLAMI: Indicatore anagrafico - Ed. Corazzi - Venezia 1931.